

Dal viale delle Piagge all'ex tracciato Pisa-Livorno:15 beni diventano del Comune

Author : Redazione

Date : 7 marzo 2015



Quindici i beni che passano titolo gratuito dalle mani del Demanio a quelle del Comune di Pisa. Un passaggio che si inserisce nell'ambito del federalismo demaniale e che prevede interventi di valorizzazione a favore dei beni ceduti. Il passaggio è stato ufficializzato ieri a Firenze nel corso di un tavolo istituzionale con il direttore nazionale dell'Agenzia del Demanio a cui ha partecipato l'assessore al patrimonio Andrea Serfogli.

Fra i beni concessi a titolo gratuito al Comune di Pisa di particolare importanza per l'amministrazione il parco pubblico e la pista ciclabile sul **viale delle Piagge**, la viabilità e i giardini di **Lungarno Guadalongo**, i giardini "Solarino" davanti al carcere Don Bosco, il "triangolo verde" di via Cannavari, il campo sportivo Santa Marta, l'**ex tracciato della ferrovia Pisa-Livorno** su cui sorgerà la [pista ciclabile Pisa-Litorale](#), e le aree urbane di pertinenza delle case popolari.

A queste si aggiungono l'ex stazione di Tirrenia, la viabilità e giardini pubblici ex "villaggio veneto", la pista ciclabile Lungarno Fibonacci, la viabilità lungo il fosso dei Mulini, in via delle Trincere, la viabilità tra via Don Bosco e via Garibaldi, l'area pubblica di via Cannavari, la viabilità e il verde pubblico nell'area del canale dei Navicelli, la viabilità di via Scauro a San Piero a Grado e i terreni in località Pisanello.

Aperta la trattativa con il direttore regionale del Ministero dei beni culturali per il passaggio al Comune a cui il Comune di Pisa della **Stazione Marconi e Vallo del Bastione San Gallo**: beni per cui devono essere previsti progetti di valorizzazione e gestione.

Nessun pronunciamento ancora per la **golena d'Arno lungo il viale D'Annunzio** dato che l'istruttoria deve ancora essere completata, ma secondo l'assessore Serfogli ci sarebbero "tutte le premesse perché il passaggio vada a buon fine".

Avviata infine la discussione per la permuta di Palazzo Mosca con l'attuale caserma dei Carabinieri, e per le Logge di Banchi.